

HOLY SEE PRESS OFFICE
OFICINA DE PRENSA DE LA SANTA SEDE



BUREAU DE PRESSE DU SAINT-SIEGE
PRESSEAMT DES HEILIGEN STUHLIS

BOLLETTINO

SALA STAMPA DELLA SANTA SEDE

N. 0838

Martedì 11.11.2014

Pubblicazione: Immediata

Sommario:

- ◆ Le Lettere Credenziali dell'Ambasciatore d'Irlanda presso la Santa Sede
- ◆ Lettera del Santo Padre ai partecipanti all'Assemblea Generale straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana (Assisi, 10-13 novembre 2014)
- ◆ Rinunce e nomine
- ◆ Avviso di Conferenze Stampa

◆ Le Lettere Credenziali dell'Ambasciatore d'Irlanda presso la Santa Sede

Alle ore 12 di questa mattina, il Santo Padre Francesco riceve in Udienza S.E. la Signora Emma Madigan, Ambasciatore d'Irlanda presso la Santa Sede, in occasione della presentazione delle Lettere Credenziali.

Pubblichiamo di seguito i cenni biografici essenziali del nuovo Ambasciatore:

S.E. la Signora Emma Madigan

Ambasciatore d'Irlanda presso la Santa Sede

È nata il 6 luglio 1973.

È sposata ed ha un figlio.

Laureata in Italiano e Storia (*University College Dublin, 1995*), ha successivamente frequentato un *Master* in

Studi Europei presso la medesima Università.

Ha svolto i seguenti incarichi: Terzo Segretario presso il Ministero degli Affari Esteri (2000-2002); Vice Console presso il Consolato Generale a New York (agosto 200-2005); Terzo e, successivamente, Primo Segretario presso il Ministero degli Affari Esteri (2006-2008); Incarico a termine in qualità di Primo Segretario presso i Consolati Generali di New York, di Boston e di Chicago (2009-agosto 2012).

Dal mese di settembre del 2012 è Vice Capo del Protocollo.

Conosce l'italiano, l'inglese e il gaelico.

[01783-01.01]

◆ Lettera del Santo Padre ai partecipanti all'Assemblea Generale straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana (Assisi, 10-13 novembre 2014)

Pubblichiamo di seguito la Lettera che il Santo Padre Francesco ha inviato ai partecipanti all'Assemblea Generale straordinaria della Conferenza Episcopale Italiana che ha luogo ad Assisi dal 10 al 13 novembre 2014, sul tema della vita e della formazione permanente dei presbiteri:

Lettera del Santo Padre

Cari Fratelli nell'episcopato,

con queste righe desidero esprimere la mia vicinanza a ciascuno di voi e alle Chiese in mezzo alle quali lo Spirito di Dio vi ha posto come Pastori. Questo stesso Spirito possa animare con la sua sapienza creativa l'Assemblea generale che state iniziando, dedicata specialmente alla vita e alla formazione permanente dei presbiteri.

A tale proposito, il vostro convenire ad Assisi fa subito pensare al grande amore e alla venerazione che san Francesco nutriva per la Santa Madre Chiesa Gerarchica, e in particolare proprio per i sacerdoti, compresi quelli da lui riconosciuti come "*pauperculos huius saeculi*" (dal *Testamento*).

Tra le principali responsabilità che il ministero episcopale vi affida c'è quella di confermare, sostenere e consolidare questi vostri primi collaboratori, attraverso i quali la maternità della Chiesa raggiunge l'intero popolo di Dio. Quanti ne abbiamo conosciuti! Quanti con la loro testimonianza hanno contribuito ad attrarci a una vita di consacrazione! Da quanti di loro abbiamo imparato e siamo stati plasmati! Nella memoria riconoscente ciascuno di noi ne conserva i nomi e i volti. Li abbiamo visti spendere la vita tra la gente delle nostre parrocchie, educare i ragazzi, accompagnare le famiglie, visitare i malati a casa e all'ospedale, farsi carico dei poveri, nella consapevolezza che "separarsi per non sporcarsi con gli altri è la sporcizia più grande" (L. Tolstoj). Liberi dalle cose e da sé stessi, rammentano a tutti che abbassarsi senza nulla trattenere è la via per quell'altezza che il Vangelo chiama carità; e che la gioia più vera si gusta nella fraternità vissuta.

I sacerdoti santi sono peccatori perdonati e strumenti di perdono. La loro esistenza parla la lingua della pazienza e della perseveranza; non sono rimasti turisti dello spirito, eternamente indecisi e insoddisfatti, perché sanno di essere nelle mani di Uno che non viene meno alle promesse e la cui Provvidenza fa sì che nulla possa mai separarli da tale appartenenza. Questa consapevolezza cresce con la carità pastorale con cui circondano di attenzione e di tenerezza le persone loro affidate, fino a conoscerle ad una ad una.

Sì, è ancora tempo di presbiteri di questo spessore, "ponti" per l'incontro tra Dio e il mondo, sentinelle capaci di lasciar intuire una ricchezza altrimenti perduta.

Prete così non si improvvisa: li forgia il prezioso lavoro formativo del Seminario e l'Ordinazione li consacra per sempre uomini di Dio e servitori del suo popolo. Ma può accadere che il tempo intiepidisca la generosa dedizione degli inizi, e allora è vano cucire toppe nuove su un vestito vecchio: l'identità del presbitero, proprio perché viene dall'alto, esige da lui un cammino quotidiano di riappropriazione, a partire da ciò che ne ha fatto un ministro di Gesù Cristo.

La formazione di cui parliamo è un'esperienza di discepolato permanente, che avvicina a Cristo e permette di conformarsi sempre più a Lui. Perciò essa non ha un termine, perché i sacerdoti non smettono mai di essere discepoli di Gesù, di seguirlo. Quindi, la formazione in quanto discepolato accompagna tutta la vita del ministro ordinato e riguarda integralmente la sua persona e il suo ministero. La formazione iniziale e quella permanente sono due momenti di una sola realtà: il cammino del discepolo presbitero, innamorato del suo Signore e costantemente alla sua sequela (cfr *Discorso alla Plenaria della Congregazione per il Clero*, 3 ottobre 2014).

Del resto, fratelli, voi sapete che non servono preti clericali il cui comportamento rischia di allontanare la gente dal Signore, né preti funzionari che, mentre svolgono un ruolo, cercano lontano da Lui la propria consolazione. Solo chi tiene fisso lo sguardo su ciò che è davvero essenziale può rinnovare il proprio sì al dono ricevuto e, nelle diverse stagioni della vita, non smettere di fare dono di sé; solo chi si lascia conformare al Buon Pastore trova unità, pace e forza nell'obbedienza del servizio; solo chi respira nell'orizzonte della fraternità presbiterale esce dalla contraffazione di una coscienza che si pretende epicentro di tutto, unica misura del proprio sentire e delle proprie azioni.

Vi auguro giornate di ascolto e di confronto, che portino a tracciare itinerari di formazione permanente, capaci di coniugare la dimensione spirituale con quella culturale, la dimensione comunitaria con quella pastorale: sono questi i pilastri di vite formate secondo il Vangelo, custodite nella disciplina quotidiana, nell'orazione, nella custodia dei sensi, nella cura di sé, nella testimonianza umile e profetica; vite che restituiscono alla Chiesa la fiducia che essa per prima ha posto in loro.

Vi accompagno con la mia preghiera e la mia Benedizione, che estendo, per intercessione della Vergine Madre, a tutti i sacerdoti della Chiesa in Italia e a quanti lavorano al servizio della loro formazione; e vi ringrazio per le vostre preghiere per me e per il mio ministero.

Dal Vaticano, 8 novembre 2014

Franciscus

[01788-01.01] [Testo originale: Italiano]

◆ Rinunce e nomine

Nomina dell'Ausiliare di Arusha (Tanzania)

Il Santo Padre Francesco ha nominato Ausiliare dell'arcidiocesi di Arusha (Tanzania) il Rev.do Prosper Balthazar Lyimo, Cancelliere e Vicario Giudiziale di Arusha, assegnandogli la sede titolare vescovile di Vanariona.

Rev.do Prosper Balthazar Lyimo

Il Rev.do Prosper Balthazar Lyimo è nato il 20 agosto 1964 a Kyou-Kilema, nella diocesi di Moshi. Dopo gli studi primari svolti a Maua e presso la *Ngurdoto Primary School* di Arusha, ha completato quelli secondari nel Seminario minore di Arusha. Ha frequentato i corsi di Filosofia nel *Our Lady of Angels Major Seminary* di Kibosho, Moshi, e quelli di Teologia al *St. Paul's Interdiocesan Seminary* di Kipalapala, Tabora.

Dopo l'ordinazione sacerdotale avvenuta il 4 luglio 1997, per l'arcidiocesi di Arusha, ha ricoperto i seguenti incarichi: 1997-1999: Formatore nel Seminario minore di Arusha; 2000-2004: Cancelliere dell'arcidiocesi di Arusha; 2004-2007: Studi a Roma per la Licenza in Diritto Canonico presso la Pontificia Università Urbaniana, con residenza al Pontificio Collegio S. Pietro; 2007-2008: Cancelliere di Arusha; 2008-2011: Studi in Canada per il Dottorato in Diritto Canonico presso la *St. Paul's University* (Ottawa); dal 2011: Cancelliere e Vicario Giudiziale dell'arcidiocesi di Arusha.

[01784-01.01]

◆ **Avviso di Conferenze Stampa**

Conferenza Stampa del 13 novembre 2014

Conferenza Stampa del 14 novembre 2014

Conferenza Stampa del 18 novembre 2014

Conferenza Stampa del 13 novembre 2014

Si informano i giornalisti accreditati che **giovedì 13 novembre 2014**, alle **ore 11.30**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, si terrà la conferenza stampa di **presentazione del CD "Habemus Papam"**, edito dalla **Deutsche Grammophon**, che raccoglie la musica di tutte le celebrazioni del Conclave del 2013, eseguita dalla **Cappella Musicale Pontificia "Sistina"**, diretta dal **Maestro Massimo Palombella, S.D.B.**

Interverranno:

- **Em.mo Card. Gianfranco Ravasi**, Presidente del Pontificio Consiglio della Cultura;
- **Mons. Massimo Palombella, S.D.B.**, Maestro Direttore della Cappella Musicale Pontificia;
- **P. Federico Lombardi, S.I.**, Direttore della Radio Vaticana;
- **Dott. Mirko Gratton**, Direttore della Divisione Classica Universal.

[01760-01.01]

Conferenza Stampa del 14 novembre 2014

Si informano i giornalisti accreditati che **venerdì 14 novembre 2014**, alle **ore 12.00**, nell'*Aula Giovanni Paolo II* della Sala Stampa della Santa Sede, avrà luogo la conferenza stampa di **presentazione del Congresso mondiale**

dei movimenti ecclesiali e delle nuove comunità, promosso e organizzato dal Pontificio Consiglio per i Laici (20-22 novembre 2014, Pontificio Collegio *Maria Mater Ecclesiae*) sul tema: "La gioia del Vangelo: una gioia missionaria..." (Cf. *Evangelii gaudium*, 21).

Interverranno:

- **Em.mo Card. Stanisław Ryłko**, Presidente del Pontificio Consiglio per i Laici;
- **S.E. Mons. Josef Clemens**, Segretario del Pontificio Consiglio per i Laici;
- **Dott.ssa Maria Voce**, Presidente del Movimento dei Focolari;
- **Prof. Jean-Luc Moens**, Belgio, Responsabile per le relazioni internazionali della *Communauté de l'Emmanuel*.

[01768-01.01]

Conferenza stampa del 18 novembre 2014

Si avvisano i giornalisti accreditati che **martedì 18 novembre 2014**, alle **ore 11.30**, avrà luogo la conferenza stampa di **presentazione della XXIX Conferenza Internazionale promossa dal Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari sul tema "La persona con disturbi dello spettro autistico: animare la speranza"** (Città del Vaticano, *Aula Nuova del Sinodo*, 20-22 novembre 2014).

Interverranno:

- **S.E. Mons. Zygmunt Zimowski**, Presidente del Pontificio Consiglio per gli Operatori Sanitari (per la Pastorale della Salute);
- **Mons. Jean-Marie Mate Musivi Mupendawatu**, Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;
- **Rev.do P. Augusto Chendi, M.I.**, Sotto-Segretario del medesimo Pontificio Consiglio;
- **Prof.ssa Maria Luisa Scattoni**, Coordinatrice del Progetto per il riconoscimento precoce dell'autismo - Istituto Superiore di Sanità (Italia);
- **Prof. Stefano Vicari**, Responsabile U.O. di Neuropsichiatria Infantile - Ospedale Bambino Gesù (Roma).

[01787-01.01]

[B0838-XX.01]
